

Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO SEGRETERIA PARTICOLARE DEL DIRETTORIO E COMUNICAZIONE

Roma, 22 dicembre 2017

La Banca d'Italia pubblica i tassi effettivi globali medi (TEGM) e i valori medi dei compensi di mediazione riferiti al terzo trimestre 2017, rilevati ai sensi della Legge n. 108/96.

I TEGM sono segnalati dagli intermediari alla Banca d'Italia tenendo conto delle Istruzioni per la rilevazione¹ e dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'Economia. I tassi segnalati, corretti per la variazione dei tassi sulle operazioni di politica monetaria, costituiscono la base per il calcolo dei tassi soglia, oltre i quali gli interessi sono considerati usurari².

I valori medi dei compensi di mediazione sono aggregati in tre categorie di operazioni; per essi la Legge n. 108/96 non stabilisce una soglia ma prevede il reato di mediazione usuraria nel caso in cui gli oneri sostenuti risultino sproporzionati rispetto all'opera di mediazione.

I TEGM e i tassi soglia sono stati trasmessi dalla Banca d'Italia al Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha emanato in data 21 dicembre 2017 il Decreto Ministeriale con le "soglie di usura" valide per il primo trimestre 2018 e la nota di chiarimenti.

Il Decreto contiene anche i valori della maggiorazione media dei tassi di mora contrattuali rispetto ai tassi di interesse corrispettivi, ricavati da una nuova rilevazione statistica campionaria condotta a fini conoscitivi dalla Banca d'Italia d'intesa con il Ministero.

¹ Le Istruzioni sono pubblicate sul sito della Banca d'Italia: https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/contrasto-usura/cusu-istr-tassi/Istruzioni_rilevazione_TEGM_luglio_2016.pdf.

² Ai fini della determinazione delle soglie oltre le quali gli interessi sono da considerarsi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/96 e del d.l. 70/2011, ai tassi medi rilevati, aumentati di un quarto, si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra la soglia e il tasso medio non può comunque superare gli 8 punti percentuali.

TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI RILEVATI AI SENSI DELLA LEGGE 108/96

E TASSI SOGLIA VALIDI PER IL PRIMO TRIMESTRE 2018

CATEGORIA DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO <i>in unità di euro</i>	TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI <i>su base annua</i>	TASSI SOGLIA <i>su base annua</i>
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	11,0154	17,7692
	oltre 5.000	8,8307	15,0383
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	16,0275	24,0275
	oltre 1.500	14,7047	22,3809
Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale, finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori	fino a 50.000	7,3839	13,2299
	da 50.000 a 200.000	5,2984	10,6230
	oltre 200.000	3,3274	8,1592
Credito personale	intera distribuzione	10,2489	16,8111
Credito finalizzato	intera distribuzione	9,3986	15,7482
Factoring	fino a 50.000	5,3278	10,6598
	oltre 50.000	2,7531	7,4414
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	3,9205	8,9007
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	3,2689	8,0861
Leasing ereonavale e su autoveicoli	fino a 25.000	7,3321	13,1651
	oltre 25.000	6,4165	12,0206
Leasing strumentale	fino a 25.000	7,6279	13,5349
	oltre 25.000	4,2393	9,2991
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso	intera distribuzione	2,9380	7,6725
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile	intera distribuzione	2,4285	7,0356
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 15.000	11,6762	18,5952
	oltre 15.000	8,9739	15,2174
Credito revolving	intera distribuzione	16,1488	24,1488
Finanziamenti con utilizzo di carte di credito	intera distribuzione	12,2244	19,2804
Altri finanziamenti	intera distribuzione	10,7446	17,4307

Compenso di mediazione percepito dai soggetti
iscritti nell'elenco dei Mediatori Creditizi ex art. 128-sexies del TUB(*)
(valore percentuale sul capitale finanziato)

Finanziamenti alle imprese (**)	1,38 %
Finanziamenti alle famiglie (***)	4,88%
Mutui ipotecari	1,74%

(*) Dato medio ponderato per il numero di operazioni concluse tramite mediatori creditizi nel III trimestre 2017.

(**) Include aperture di credito, anticipi e sconti, factoring, leasing, altri finanziamenti alle imprese; sono esclusi i mutui ipotecari.

(***) Include crediti personali, finalizzati, revolving e cessioni del quinto dello stipendio e della pensione e altri finanziamenti alle famiglie; sono esclusi i mutui ipotecari.